



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Località Praino - 87023 Diamante (CS)**

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO – ISTITUTO TECNICO AGRARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA – SERVIZI SANITARI PER L'ASSISTENZA SOCIALE

[www.iissdiamante.edu.it](http://www.iissdiamante.edu.it) - Mail: [csis023003@istruzione.it](mailto:csis023003@istruzione.it) - Pec: [csis023003@pec.istruzione.it](mailto:csis023003@pec.istruzione.it)

Distretto Scolastico n° 21 - Cod. Mecc. CSIS023003 - C.F. 820012107 - Uff. Fatt. UFFWUX



## *PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2021/2024 Corso CAT*

# PIANO TRIENNALE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO 2021/2024

## **PREMESSA.**

---

L'Alternanza Scuola-Lavoro viene istituzionalizzata con la legge n° 53 del 2003, successivamente il D.Lgs. n° 77 del 2005 ne stabilisce le norme generali e definisce l'alternanza *“una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nei sistemi dei Licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro”* (**art. 1, comma 1, D.Lgs. n°77 del 2005**).

Si sono succeduti ulteriori riferimenti normativi, sino ad arrivare ai provvedimenti legislativi (**Legge 107 del 13 luglio 2015**), tendenti a potenziare l'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro (*400 ore per gli istituti tecnici*), inserendo questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio, come parte integrante dei percorsi di istruzione (**art. 1, commi dal 33 al 45**).

La recente legge 145/2018 ha previsto per gli indirizzi tecnici la riduzione delle ore da 400 a 150 e la variazione nel nome da **Alternanza Scuola Lavoro (ASL)** in: **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**.

I percorsi, prevedono l'obbligatorietà per legge, rappresentano un requisito necessario per l'ammissione all'esame di maturità e sono considerati in sede di colloquio orale.

Ai fini della validità i PCTO, dovranno **raggiungere almeno i 3/4 del monte ore previsto**.

Con riferimento alle ultime modifiche legislative, il **MIUR** ha predisposto delle **“Linee Guida”**, su cui si definiscono le matrici delle competenze trasversali:

- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare;
- La competenza in materia di cittadinanza;
- La competenza imprenditoriale;
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A partire da un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione in sede di Consigli di Classe, i PCTO, dovranno garantire una impostazione flessibile e funzionale ai seguenti fattori:

- Contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- Scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- Diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate;

La progettazione dei percorsi, deve, contemperare inoltre:

- La dimensione curriculare;
- La dimensione esperienziale;
- La dimensione orientativa.

Le tre dimensioni, integrate in un unico percorso, dovranno mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali.

Oltreché, sviluppare competenze tecnico-professionali, spendibili dagli studenti in un consapevole orientamento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

La scelta della forma organizzativa dovrà essere legata all'indirizzo di studio e alla realtà territoriale, deliberata dal Collegio dei Docenti e dai rispettivi Consigli di Classe.

All'interno di una stessa gruppo classe possono essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.

I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale e in coerenza con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica.

Dunque, fermo restando l'obbligatorietà della legge, non dovranno essere intesi, dallo studente, solo come meri obblighi, ma percepiti come un'opportunità per orientarsi e definire in modo consapevole le proprie scelte di vita per l'inserimento futuro nel mercato del lavoro e dell'università.

Tutto questo sarà possibile solo se la Scuola sarà capace di capire quali conoscenze e competenze sarà opportuno sviluppare per mettere in condizione gli studenti di affrontare le sfide dei futuri percorsi di vita.

## **FINALITÀ E OBIETTIVI DEI PCTO.**

---

Le attività di PCTO dovranno essere realizzate all'interno di percorsi curriculari per poter contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

Il Piano delle Attività si basa su forme diverse di intervento e si svilupperà su un piano triennale.

Il Piano delle Attività si prefigge le finalità indicate dal D.Lgs. n°77/2005, art.2, da perseguire nella progettazione dei percorsi di Alternanza:

- 1. Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.*
- 2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro*
- 3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- 4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'art.1, comma 2, nei percorsi formativi;*
- 5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

Dalle finalità sopra espresse, considerando che il percorso delle attività deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, il Piano delle Attività si propone i seguenti obiettivi:

- 1. Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente, attraverso la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;*

2. *Agevolare l'acquisizione di capacità relazionali, efficaci nel contesto di studio e di lavoro;*
3. *Fornire elementi di orientamento professionale, promuovendo il concetto di imprenditorialità e autoimprenditorialità;*
4. *Integrare i saperi didattici con i saperi operativi e avvicinare gli studenti alla cultura del lavoro;*
5. *Sviluppare competenze coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi;*
6. *Conoscere il mercato del lavoro, le sue dinamiche e le competenze richieste.*

Il Piano di Lavoro delle Attività, inoltre, si propone di perseguire e concretizzare il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci di apprendimento.

Il mondo della scuola e dell'impresa/struttura ospitante, non devono essere considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che per uno sviluppo armonico della persona è importante ampliare e diversificare i luoghi, i modi e tempi di apprendimento.

Concretamente, il percorso formativo si realizzerà tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in contesti lavorativi, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e impresa, nonché un orientamento comune ai bisogni formativi degli studenti.

I percorsi in alternanza, delle diverse classi, sono progettati e attuati dall'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, realizzando *“alleanze formative”* sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

**Percorsi curriculari** coinvolti nelle diverse attività:

- Topografia;
- Cantieri;
- Progettazione;
- Costruzioni;
- Estimo;
- Diritto.

**Ambiti professionali** coinvolti:

- Esperienze di cantiere;
- Rilievo topografico;
- Progettazione architettonica;
- Stima dei lavori

I percorsi dovranno contribuire allo **sviluppo delle competenze**:

- Nel campo dei materiali per l'edilizia;
- Grafiche e progettuali in campo edilizio;
- Nell'organizzazione dei cantieri e della sicurezza su lavoro;
- Nella stima di terreni e fabbricati;
- Nella redazione di computi metrici estimativi (costo opera);
- Nei rilievi di fabbricati e terreni e loro restituzione grafica;
- Nelle operazioni catastali (Docfa e Pregeo);

- Giuridiche (Diritto di proprietà, Codice Civile, Successioni, Espropriazioni).

Le attività saranno organicamente collegate al mondo del lavoro attraverso: **progetti, visite guidate, stage, incontri con esperti, figure professionali, ecc.**

#### ARTICOLAZIONE DEI PCTO Triennio 2021-2024.

##### INDIRIZZO: Costruzioni, ambiente e territorio

Utenza coinvolta nell'anno scolastico 2021/2022

Classe III	18 studenti
Classe IV	15 studenti
Classe V	9 studenti
<b>Totale</b>	<b>42 studenti</b>

Programmazione Triennale

Classe III	60 ore
Classe IV	60 ore
Classe V	30 ore
<b>Totale</b>	<b>150 ore</b>

La progettazione dell'intero percorso con un maggior carico di lavoro nelle classi terze e quarte scaturisce dalla considerazione che nell'ultimo anno è richiesta una maggiore concentrazione in vista degli esami di Stato.

#### ARTICOLAZIONE MODULARE PER CLASSE.

CLASSE 3	ATTIVITÀ	ORE	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	RISORSE UTILIZZATE
	Sicurezza sui posti del lavoro (D.L.81/2008). <b>LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI</b> ( <i>Specificità per indirizzo</i> ) 1. La preparazione del cantiere 2. Impianto del cantiere 3. I documenti della sicurezza. 4. Segnaletica di sicurezza 5. I dispositivi di protezione individuale e collettiva 6. Le figure professionali della sicurezza.	12	Curriculare	Docenti Consiglio di Classe Docenti Potenziamento

	Visita cantiere edile.	4	Curricolare Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe
	<b>PROGETTAZIONE: TECNICHE E MATERIALI.</b> 1. Progettazione e Materiali per l'edilizia 2. Uso dei materiali lapidei; 3. Estrazione da cava; 4. Lavorazione manuale; 5. Riciclo e depurazione delle acque da lavorazione; 6. Classificazione dei rifiuti e smaltimento; 7. Rilievo e restituzione grafica (Rilievo) con ausilio CAD; 8. Proposta progettuale.	12	Curricolare Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe Esperto esterno
	Visita Azienda del settore.	4	Curricolare Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe
	<b>IMPIANTI</b> L'impiego delle energie rinnovabili.	10	Curricolare Extracurricolare	Esperto esterno
	<b>TOPOGRAFIA</b> Dispositivi topografici elementari e introduzione al rilievo.	10	Curricolare Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe Esperto esterno
	<b>GEOPEDOLOGIA</b> <i>(Elementi di Diritto)</i> 1. Codice Civile della proprietà; 2. Articoli Codice Civile sulla proprietà; 3. Diritto di proprietà nel codice civile.	8	Curricolare Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe Docenti Potenziamento
	<b>Totale monte ore</b>	<b>60</b>		

<b>CLASSE 4</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ORE</b>	<b>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</b>	<b>RISORSE UTILIZZATE</b>
	<b>GEOPEDOLOGIA</b> <i>(Elementi di Diritto)</i> 1. Elementi di contabilità 2. Aspetti economici e giuridici nella pratica estimativa 3. Processo estimativo (Determinazione Valore di mercato, di costo, ecc.)	17	Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe Docenti Potenziamento

	4. Il tecnico nel processo giuridico.			
	<b>PROGETTAZIONE: TECNICHE E MATERIALI.</b> 1. La regola dell'arte nelle costruzioni murarie; 2. Il deterioramento delle murature; 3. Dissesti per cedimenti in fondazione; 4. I meccanismi di collasso.	12	Curricolare Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe Esperto esterno
	Visita laboratorio prove sui materiali.	5	Curricolare Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe
	<b>IMPIANTI</b> L'impianto elettrico 1. Principali norme tecniche di riferimento - cavi e conduttori; 2. Tubi di protezione dei cavi - Materiale elettrico - Protezione; 3. Sezionatori ed interruttori sezionatori - Interruttori di manovra; 4. Interruttori automatici e differenziali - Interruttori di comando e relais; 5. Impianti messa a terra - Sicurezza elettrica, protezione da contatti diretti ed indiretti; 6. Protezione dalle sovracorrenti - Riduzione delle cadute di tensione; 7. Dimensionamento degli impianti di potenza - Quadri elettrici e circuiti montanti; 8. Caso studio e presentazione di un progetto.	8	Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe Esperto esterno
	<b>TOPOGRAFIA</b> 9. Rilievo topografico e inquadramento con le reti; 10. Posizionamento satellitare GPS; 11. Fotogrammetria aerea con droni ed elaborazione modelli digitali 3D; 12. Sistemi Informativi Territoriali per l'analisi del territorio (GIS); 13. Realizzazione di un elaborato progettuale completo ( <i>Costruzione di una mappa tematica</i> ); 14. Uso software GIS open source e commerciali ( <i>QGIS – GRASS GIS</i> ).	18	Curricolare Extracurricolare	Docenti Consiglio di Classe Esperto esterno
	<b>Totale monte ore</b>	<b>60</b>		

CLASSE 5	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO			
	ATTIVITÀ	ORE	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	RISORSE UTILIZZATE
	<b>GEOPEDOLOGIA</b> <i>(Elementi di Diritto)</i> <b>Espropriazione per Pubblica Utilità.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Definizione di Espropriazione;</li> <li>Legislazione di riferimento;</li> <li>Le fasi e gli atti della procedura di esproprio;</li> <li>Definizione delle indennità (Provvisoria, definitiva).</li> </ol> <b>Le successioni.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Obiettivi e finalità;</li> <li>Denuncia di successione;</li> <li>La successione di beni mobili e immobili;</li> <li>La compilazione della successione;</li> <li>La trascrizione e la voltura catastale;</li> <li>Il tecnico nel processo giuridico.</li> </ol>	12	Curriculare Extracurriculare	Docenti Consiglio di Classe Docenti Potenziamento
	<b>IMPIANTI TERMOIDRAULICI</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>La Progettazione dell'intervento;</li> <li>L'installazione di un impianto termico;</li> <li>L'installazione di impianti di gas e acqua;</li> <li>Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane;</li> <li>Sicurezza sul luogo di lavoro.</li> </ol>	8	Extracurriculare	Docenti Consiglio di Classe Esperto esterno
	<b>TOPOGRAFIA</b> <b>Gestione pratiche catastali.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Strumentazione e operazioni preliminari;</li> <li>Rilievo con GPS e Stazione Totale per lavori catastali (frazionamenti, tipi mappali) e di riconfinazione;</li> <li>Redazione di un libretto PreGeo (<i>Pretrattamento atti Geometrici</i>) e dimostrazione pratica di utilizzo di uno dei programmi di elaborazione dati (<i>Pregeo – Docfa</i>);</li> <li>Procedura informatica Docfa (<i>Documento catasto fabbricati</i>) per presentazione al Catasto di pratiche per nuove</li> </ol>	12	Curricolare Extracurriculare	Docenti Consiglio di Classe Esperto esterno



	costruzioni o per variazioni catastali; 5. Incontri con esperti del settore.			
	<b>Totale monte ore</b>	<b>30</b>		

## **ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEI MODULI FORMATIVI DEL PERCORSO.**

### **Diritto di proprietà e Codice Civile.**

Il diritto di proprietà è il diritto di godere e disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e gli obblighi dell'ordinamento giuridico.

Definizione di diritto di proprietà secondo il Codice Civile e caratteristiche della proprietà.

### **Le successioni.**

Percorso a contenuto specificamente giuridico per permettere l'acquisizione di conoscenze finalizzate allo svolgimento della futura attività professionale e consiste in una serie di incontri in cui verrà trattata la disciplina successoria sotto il profilo civilistico, fiscale e pratico.

### **Espropriazione per pubblica utilità.**

L'espropriazione è espressione del potere ablatorio che, con varie intensità, tutti gli ordinamenti riconoscono alla Pubblica Amministrazione; è da sempre una materia centrale nel panorama legislativo italiano e molteplici volte la sua regolamentazione è stata affrontata, integrata e modificata.

Ha come scopo, infatti, la trattazione sistematica ed analitica delle tematiche afferenti alle espropriazioni per pubblica utilità, affrontando gli aspetti più controversi del procedimento ablativo, dell'indennità di esproprio e dell'occupazione illegittima.

### **Sicurezza sui luoghi di lavoro.**

La legge 13 luglio 2015, n.107, all'interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (commi 33-44) prevede che, la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da rivolgere agli studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, sia a carico delle scuole.

Un sopralluogo in cantiere porterà alla conoscenza pratica delle attività di cantiere e delle problematiche che queste possano porre, per poter un giorno dirigere i lavori e progettare un'opera.

### **Materiali lapidei.**

Le tematiche da affrontare saranno: l'estrazione da cava e la lavorazione manuale, ma l'importanza maggiore sarà data all'aspetto del riciclo e della depurazione delle acque di lavorazione.

Per assolvere al percorso di studi sui materiali lapidei, il percorso stesso interesserà il rilievo di una piazza o sito storico (o facciata) in uno dei comuni limitrofi.

### **Gestione pratiche catastali (*terreni e fabbricati*).**

Il percorso intende illustrare le tecniche del rilievo topografico con **GPS** e **Stazione Totale** da impiegare nei lavori catastali (*frazionamenti, tipi mappali*) e di riconfinazione.

Spiegare cosa è il **GPS**, gli ambiti applicativi, le diverse tipologie e tecnologie utilizzate, nonché di dimostrare nella pratica, come si redige un libretto PreGeo (*Pretrattamento atti Geometrici*) ed utilizzare il programma di elaborazione dati.

Illustrare la procedura informatica Docfa (*Documento Catasto Fabbricati*) per facilitare il futuro tecnico ad orientarsi nella presentazione di pratiche per nuove costruzioni o per variazioni catastali.

## **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.**

---

### **1) Valutazione degli apprendimenti**

*“La valutazione richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola-lavoro)”.*

La legge 107 del 13 luglio 2015 (*La Buona Scuola*) pone tra gli obiettivi formativi l'alternanza scuola-lavoro come percorso curriculare nel secondo ciclo di istruzione e, conseguentemente *“trasforma il modello di apprendimento formale legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente”.*

### **2) I soggetti coinvolti e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti**

Premesso che il tutor esterno, ai sensi **dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77**, *«...fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».*

*“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, sarà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere fornite dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.*

I modelli di certificazione degli apprendimenti, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, fanno riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati **dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013** e di seguito riportati:

- *I dati anagrafici del destinatario;*
- *I dati dell'istituto scolastico;*
- *I riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;*
- *Le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;*
- *I dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto,*
- *Le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;*
- *La lingua utilizzata nel contesto lavorativo.*

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di **almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.**

Nel curriculum di ciascun studente, da inserire nel **portale unico dei dati della scuola, di cui all'art. 1, commi 28 e 136 della legge 107/2015**, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte dal medesimo in regime di alternanza, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di stato.

Nella valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola-lavoro, per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

## **LA FUNZIONE TUTORIALE.**

---

*“Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività che si identificano nel **docente tutor interno e nel tutor formativo esterno**, affiancati in molte scuole dalla figura di un **docente funzione strumentale per l'alternanza** e/o da un **referente del progetto**, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste nei singoli progetti”.*

***Il tutor interno**, designato dall'Istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, svolge le funzioni:*

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (Scuola, struttura ospitante, studente/ soggetti esercenti la potestà genitoriale);*
- Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;*
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;*
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;*
- Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;*
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;*
- Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,...) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;*
- Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.*

***Il tutor esterno**, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'Istituzione scolastica.*

*Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:*

- *Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;*
- *Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;*
- *Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;*
- *Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;*
- *Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;*
- *Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente.*

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra **il tutor interno e il tutor esterno** è necessario sviluppare un rapporto di **forte interazione** finalizzato a:

- a) Definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;*
- b) Garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;*
- c) Verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;*
- d) Raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.*

---

#### **VALUTAZIONE DEI PCTO IN SEDE DI SCRUTINIO.**

---

Come è stato precedentemente illustrato, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a. Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;*
- b. All'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.*

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77<sup>37</sup>, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- a. *Nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;*
- b. *Qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.*

#### **ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.**

---

L'attestato finale riporterà il livello di padronanza conseguito dallo studente nel percorso formativo del triennio.

Il percorso di PCTO prevede una puntuale documentazione attraverso gli allegati moduli:

1. *Progetto di PCTO;*
2. *Patto formativo dello studente di adesione ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;*
3. *Dichiarazione di disponibilità della struttura ospitante;*
4. *Convenzione tipo tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;*
5. *Dichiarazione per la valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola-lavoro (struttura ospitante);*
6. *Certificazione delle competenze dello studente (a cura della struttura ospitante);*
7. *Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro (a cura del tutor scolastico);*
8. *Autovalutazione dell'esperienza di alternanza a cura dello studente mediante questionari anonimi da svolgersi alla conclusione di ogni modulo;*
9. *Registro presenze;*
10. *Attestato credito scolastico;*
11. *Attestato di certificazione delle competenze;*
12. *Prodotto finale del percorso formativo;*
13. *Uda interdisciplinare di riferimento.*

Diamante li 13.12.2021

**Per i Consigli di Classe**  
**Il Referente di Indirizzo Corso CAT**  
Prof. Giuseppe Piscioti